

Accesa la fiamma olimpica di Pechino; anche il leader cinese Xi Jinping alla cerimonia

Pubblicato: Venerdì 4 Febbraio 2022



Con la consueta e spettacolare cerimonia di apertura, si sono aperte oggi – venerdì 4 febbraio – le **Olimpiadi invernali di Pechino**, le seconde per la capitale cinese dopo quelle estive del 2008. Identico il palcoscenico scelto per la sfilata iniziale, il celebre Stadio Nazionale conosciuto anche come “nido d’uccello” per la forma e per l’architettura esterna.

All’evento ha partecipato **anche Xi Jinping**, il segretario del Partito Comunista e quindi l’uomo più influente della politica cinese; accanto a lui **Thomas Bach, presidente del Comitato Olimpico Internazionale**. La cerimonia diretta dal regista Zhang Yimou ha impegnato oltre tremila comparse (molti i bambini e i ragazzi), alternando momenti di spettacolo con riferimenti marcati alla nazione ospitante ad altri in cui si è celebrata l’universalità dei Giochi Olimpici, anche se è noto che diversi leader politici hanno scelto la **strada del boicottaggio diplomatico** per protestare contro le politiche cinesi contrarie in diverse circostanze ai diritti umani.

Tutto comunque è filato liscio in una cornice molto fredda (la **temperatura era intorno ai -10°** centigradi) e con tribune con capienza massima fissata al 60% per via delle disposizioni anti-covid. Una **situazione complicata da gestire, quella del contagio**, da parte delle diverse squadre nazionali costrette a utilizzare quarantene e isolamenti per contenere le positività (tra i tanti, anche lo slittinista azzurro Fischnaller).

La **bandiera a cinque cerchi** è entrata nello stadio portata da sei glorie passate dello sport cinese, e sono stati atleti locali anche quelli che hanno rivestito il ruolo di ultimi tedofori: in controcorrente l’accensione del braciere che al posto di essere affidata a un grandissimo del passato è stata concessa a **due giovanissimi** nati negli anni Duemila. Si tratta della fondista **Dinigeer Yilamujiang** (di etnia uigura, una di quelle perseguitate dal regime) e **Zhao Jiawen**, specialista della combinata nordica (salto e sci di fondo).

L’Italia – che tra quattro anni ospiterà le gare con **Milano-Cortina 2026** – **ha sfilato per penultima**, subito prima della Cina padrona di casa (la sfilata è stata aperta come tradizione dalla Grecia) con la campionessa bergamasca dello snowboard **Michela Moioli** nel ruolo di portabandiera. Gli azzurri si sono presentati con un curioso **“poncho” bianco-rosso-verde** disegnato da Giorgio Armani che da alcune edizioni cura le divise della delegazione italiana.

Olimpiadi invernali di Pechino 2022: ecco come seguire i Giochi a cinque cerchi

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it

